

Se il pediatra diventa a pagamento

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2013



Tampone faringeo, stick delle urine, controllo di vista e udito o test allergologico solo a pagamento. Il **primo gennaio**, la Regione Lombardia ha tagliato 1 milione di euro destinato a rimborsare test ed esami che i medici effettuavano gratuitamente ai bambini nei propri studi. Una rete di cura e assistenza tarata sul territorio anche per alleviare la pressione sulle strutture pubbliche.

Dal 2013, quella rete rimane senza finanziamenti. **I sindacati dei medici pediatri hanno lanciato l'allarme:** tagliati i fondi per servizi di diagnostica e attività di screening, come gli esami dell'udito e della vista dei bambini. Il timore è che ne risentano soprattutto i bimbi più piccoli, da 0 a 5 anni: **il taglio, infatti, rappresenta circa il 20% delle risorse aggiuntive erogate alle Asl per attività di diagnostica, controlli, prevenzione dell'handicap.** Chi vorrà, dunque, potrà chiedere al proprio pediatra ma a pagamento: un tampone faringeo, per esempio, costa 15 euro, l'alternativa è il laboratorio pubblico.

Invita a non ingigantire il problema il direttore generale dell'Asl Giovanni Daverio: « Innanzitutto la riduzione è di quasi 800.000 euro. Inoltre la decisione è stata presa dal tavolo di concertazione che ha visto i tecnici dell'Asl confrontarsi con le sigle sindacali dei pediatri. Ci sono delle prestazioni che non sono state toccate a livello nazionale come i controlli per l'ambliopia, altre che abbiamo deciso di mantenere, altre, invece, **non saranno più rimborsate anche perchè avevano un problema di appropriatezza.** Alcuni medici, per esempio, effettuavano moltissimi tamponi faringei a fronte di colleghi che li usavano raramente. C'è stato anche un taglio pesante per i contributi extra legati alla fascia 0 – 6 anni, che sono pazienti indubbiamente più complessi: da 560.000 euro di budget siamo passati a 420.000 ma non c'è stata alcuna ripercussione per il servizio perchè abbiamo trovato l'accordo passando da 12 euro in più a bimbo a 9 euro. **Ci siamo, comunque, dati qualche mese per monitorare la situazione e capire se si può migliorare l'appropriatezza.** Poi, chi vorrà continuare ad offrire questi esami ai propri pazienti potrà farlo».

Per la pediatria la Lombardia spende una cifra superiore ai 160 milioni di euro. Un milione e 145mila bambini è invece il totale degli assistiti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

